

# Finanziamenti dei soci: possono mascherare ricavi extracontabili?

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 19 Aprile 2021

Il finanziamento dei soci rappresenta una pratica a cui le società spesso ricorrono per sopperire a momenti di carenza di liquidità. L'operazione potrebbe, tuttavia, rappresentare per il fisco un segnale di pericolosità fiscale.

## I finanziamenti dei soci: premessa

Sussiste anche una dimensione *“patologica”* dei finanziamenti dei soci, poiché il ricorso agli stessi può supportare condotte illecite, rappresentando lo strumento per celare violazioni della normativa tributaria.

Ciò anche a causa della prassi, diffusa soprattutto nelle società a ristretta base azionaria, di non qualificare in maniera precisa i versamenti in denaro dei soci.

Risulta una diffusa prassi accertativa secondo la quale, nel caso in cui vengano riscontrati nella contabilità aziendale finanziamenti dei soci *“anormali”* sia per l'ingente ammontare, sia per la modalità di finanziamento (ad esempio, in contanti) e la tempistica di erogazione (ad esempio, in sistematica prossimità dei pagamenti aziendali) ovvero finanziamenti in contrasto con reali esigenze operative e di convenienza reddituale, il fisco procede con il disconoscimento della qualificazione contabile dell'operazione ([finanziamento infruttifero](#)) deducendo una diversa natura della stessa (ricavi extracontabili).

Si tratta di una prassi che ha trovato riscontro nella giurisprudenza di legittimità.



## La presunzione del Fisco: i ricavi extracontabili

Il fisco, qualora riscontri che tali finanziamenti costituiscono una condotta antieconomica (ad esempio, perché ingenti e reiterati, a fronte di una gestione aziendale improduttiva) e che i soci non sono in grado di giustificarne la provenienza, anche alla luce delle loro disponibilità, contesta la inattendibilità della contabilità e procede ad un accertamento, presumendo che i finanziamenti costituiscano, in realtà, ricavi non dichiarati.

**L'Amministrazione contesta, inoltre, una distribuzione di utili occulti, dissimulata tramite la successiva restituzione dei finanziamenti.**

Per il fisco gli asseriti finanziamenti infruttiferi dei soci (appostati in bilancio come tali) sono, in realtà, «utili non dichiarati, *“neri”*, che la società fa riemergere nella contabilità sotto tale voce fittizia.

Per il fisco i soci non effettuano alcun versamento nelle casse sociali, in quanto gli importi *“etichettati”* come finanziamento soci infruttifero sono invece utili gestiti dalla società in maniera extracontabile, di cui la società

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento